

Serie Ordinaria n. 12 - Lunedì 16 marzo 2020

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 547 del 3 marzo 2020

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - domande presentate ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 417 e finalizzate all'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro che fossero utilizzati al momento degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e siano stati da questi danneggiati e resi inagibili - ricognizione circa lo stato di avanzamento dei progetti e modifiche all'ordinanza 30 maggio 2019, n. 493

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto danni ingenti anche al patrimonio edilizio di soggetti privati senza fini di lucro, che svolgono attività e servizi nei campi sociale, socio-sanitario, socio-educativo, culturale, ricreativo, sportivo ed altri, con fini solidaristici, nei comuni colpiti dal sisma.

Ricordato in particolare l'art.3, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili privati adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Dato atto del fatto che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera b), prevede altresì che la concessione dei contributi, previa presentazione di perizia giurata, possa avvenire in favore di attività relative ad enti non commerciali, alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, che abbiano subito gravi danni alla loro attività.

Dato atto infine che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera c), prevede la concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose.

Ricordato che, nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente gli immobili facenti riferimento alle succitate attività non aventi fini di lucro.

Viste le proprie precedenti ordinanze 14 settembre 2018, n. 417 e 18 aprile 2019, n. 484, con le quali si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo.

Preso atto del fatto che, agli iniziali n.5 (cinque) potenziali beneficiari individuati dall'allegato 1 alla succitata Ordinanza n. 417, si è aggiunto, quale sesto soggetto interessato, la Fondazione Luigi ed Eleonora Gonzaga, la quale pur avendo presentato a valere sull'Avviso Pubblico una «scheda di segnalazione danno» di tipo C (edifici misti), rientra pienamente tra le fattispecie previste dall'ordinanza n.417.

Dato atto del fatto che, entro i termini perentori fissati dall'art. 3, comma 4°, della più volte citata ordinanza n. 417 sono state presentate complessivamente n. 5 (cinque) istanze di contributo;

Preso atto del fatto che, con ordinanza del 30 maggio 2019, n. 493:

- sono stati ammessi all'istruttoria per l'ottenimento di un finanziamento i seguenti n. 3 (tre) progetti:

Identificativo scheda	Proponente	Intervento
1225_D_POG_5252	A.S.D. Circolo Soc. Ricreativo Poggese	Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco
0549_D_MAN_4599	Fondazione «D'Arco»	Palazzo D'Arco in Mantova
0398_D_SAB_4397	Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus»	Comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta

- è stato dato mandato alla Struttura Commissariale di procedere all'esame dei progetti ammessi e completi di tutte le necessarie autorizzazioni;
- per i progetti ammessi ma non completi di tutte le necessarie autorizzazioni, è stato fissato il termine perentorio del 31 maggio 2020 per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni a pena dell'automatica decadenza;
- per l'attuazione degli interventi ammessi è stata riservata la somma di € 2.000.000,00.

Preso atto che con ordinanza 30 luglio 2019, n. 502 è stato assegnato al progetto definitivo/esecutivo presentato dall'A.S.D. Circolo Ricreativo Poggese relativo all'intervento denominato: «Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco» - ID APU-ON-02 (ex scheda 1225_D_POG_5252), un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 174.706,49 a fronte di un Quadro Tecnico Economico ammesso dalla Struttura Commissariale prima della gara d'appalto di € 349.412,99 e a fronte di un Quadro Tecnico economico di progetto presentato di € 389.519,01.

Preso atto che con ordinanza 29 novembre 2019, n. 526 è stato assegnato al progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Fondazione d'Arco relativo all'intervento denominato «Palazzo d'Arco - Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato «Serra» danneggiato dal sisma del 20-29 maggio 2012» - ID AP_ONL_03 (ex scheda 0549_D_MAN_4599), un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 113.052,00; a fronte di un Quadro Tecnico Economico ammesso dalla Struttura Commissariale prima della gara d'appalto di € 226.104,01 e a fronte di un Quadro Tecnico economico di progetto presentato di € 244.452,74.

Vista l'ordinanza 5 febbraio 2020, n. 542, con la quale sono state definite le modalità di individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori e le modalità di erogazione del contributo per tutti gli interventi ricompresi nelle ordinanze 15 giugno 2018, n. 394 e 30 giugno 2019, n. 493 in cui ai beneficiari privati sia stato assegnato un contributo inferiore a € 1.000.000,00 ed è stato demandato al Soggetto Attuatore l'aggiornamento del decreto n. 47/2016.

Visto il decreto 4 ottobre 2019, n. 169 con il quale vengono liquidati all'A.S.D. Circolo Ricreativo Poggese € 60.526,60 quale quota a saldo dei lavori già eseguiti per € 135.901,63 dei quali riconoscibili ai fini del contributo € 121.053,30.

Visto il decreto 22 gennaio 2020, n. 17 con il quale vengono liquidati alla Fondazione D'Arco € 19.253,26 quale saldo dei lavori già eseguiti e ritenuti riconoscibili per € 38.506,52.

Preso atto del contenuto della nota dell'ing. Lorenzo Auri del 29 febbraio 2020, assunta agli atti della Struttura Commissaria-

le con protocollo n.C1.2020.0000701 del 1° marzo 2020, con la quale il tecnico incaricato dalla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus», relativamente all'intervento di recupero dell'immobile sede della comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta, dichiara:

- che il progetto ammesso al finanziamento risulta ancora incompleto per l'assenza di alcune necessarie autorizzazioni;
- che l'immobile risulta situato all'interno delle mura di cinta del Comune di Sabbioneta (MN), riconosciuto Patrimonio UNESCO;
- che la complessità della progettazione deve coniugare l'intervento strutturale con la tutela del patrimonio artistico-architettonico dell'immobile stesso

e conseguentemente richiede una proroga di quattro mesi per la consegna delle autorizzazioni mancanti, necessarie per completare la documentazione progettuale.

Ritenuto di dover procedere ad una ricognizione circa lo stato di avanzamento dei progetti, in armonia con quanto già fatto anche per le restanti politiche di ricostruzione avviate con il citato Avviso Pubblico del 9 giugno 2017.

Ritenuto altresì di dover procedere alla concessione di una deroga dei termini perentori di cui al punto 2, secondo punto elenco, della propria precedente ordinanza 30 maggio 2019, n. 493, al fine di consentire alla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» di consegnare tutte le autorizzazioni ancora mancanti e di completare la documentazione progettuale, relativamente all'intervento di recupero dell'immobile sede della comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta, così come richiesto dal tecnico incaricato ing. Lorenzo Auri.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare propria la ricognizione circa lo stato di avanzamento dei progetti approvati con propria precedente ordinanza 30 maggio 2019, n. 493, così come meglio riportata nelle premesse al presente atto;

2. di aggiornare di conseguenza le informazioni circa i progetti ammessi a contributo e le rispettive concessioni di contributi effettuati, nonché circa il relativo stato di avanzamento degli interventi, così come meglio riportato negli allegati A e B al presente atto quali sue parti integranti e sostanziali;

3. di modificare al secondo punto elenco del Punto 2 del dispositivo della propria precedente ordinanza 30 maggio 2019, n. 493 le parole «31 maggio 2020» con e parole «30 settembre 2020», al fine di consentire alla Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus» di consegnare tutte le autorizzazioni ancora mancanti e di completare la documentazione progettuale, relativamente all'intervento di recupero dell'immobile sede della comunità educativa per minori «Federica Serini» in Sabbioneta;

4. di trasmettere la presente ordinanza ai Soggetti richiedenti, come meglio identificati negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 12 - Lunedì 16 marzo 2020

INTERVENTI FINANZIATI							Allegato A			
N° Ord. 391/2018	NUOVA CODIFICA	BENEFICIARIO	PROGETTO APPROVATO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINAZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO EROGATO	ATTI DI RIFERIMENTO	
1225_D_POG_5252	AP_ONL_02	A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese	Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco	€ 389.519,01	€ 349.412,99	€ 174.706,50	€ 174.706,49		Ordinanza n. 502 del 30/7/2019	
			<i>I° lotto - lavori già eseguiti</i>	€ 135.901,63	€ 121.053,30		€ 60.526,65	€ 60.526,60	Decreto n. 169 del 4/10/2019	
			<i>II° lotto - lavori da appaltare</i>							
0549_D_MAN_4599	AP_ONL_03	Fondazione "D'Arco"	Palazzo D'Arco - Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato "Serra" danneggiato dal sisma del 20 - 29 maggio 2012"	€ 244.452,74	€ 226.104,01	€ 113.052,00	€ 113.052,00		Ordinanza n. 526 del 29/11/2019	
			<i>I° lotto - lavori già eseguiti</i>					€ 19.253,26	Decreto n. 17 del 22/1/2020	
			<i>II° lotto - lavori da appaltare</i>							
TOTALI				€ 633.971,75	€ 575.517,00	€ 287.758,50	€ 287.758,49	€ 79.779,86		

INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE				Allegato B					
N° Ord. 391/2018	NUOVA CODIFICA	BENEFICIARIO	PROGETTO APPROVATO	PRESUNTO IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINAZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO EROGATO	ATTI DI RIFERIMENTO
0398_D_SAB_4397	AP_ONL_05	Fondazione "Isabella Gonzaga Onlus"	Comunità educativa per minori "Federica Serini" in Sabbioneta	€ 2.397.981,03					